

Proponente: 72.A
Proposta: 2020/377

del 22/10/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 929

del 23/10/2020

OFFICINA EDUCATIVA

Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RICERCA IN AMBITO EDUCATIVO A LIVELLO LOCALE E ACCORDO OPERATIVO CON LA FONDAZIONE REGGIO CHILDREN DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO TRIENNALE DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE E FONDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO EDUCATIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RICERCA IN AMBITO EDUCATIVO A LIVELLO LOCALE E ACCORDO OPERATIVO CON LA FONDAZIONE REGGIO CHILDREN DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO TRIENNALE DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE E FONDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO EDUCATIVO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 47 del 31/03/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con provvedimento pg. n. 106555 del 29.06.2020, il Sindaco ha attribuito al Dott. Roberto Montagnani le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa ad interim, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/07/2020;
- il *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione dlgs 297/94 all'Art. 85 comma 1- Competenze dei comuni e delle province in materia di edilizia scolastica* recita: *1. Il comune esercita in materia di edilizia scolastica i compiti attribuiti dalla legislazione statale regionale che sono connessi alla istruzione materna, elementare e media;*
- al comma 3 aggiunge: *3. La materia dell'edilizia scolastica nella scuola elementare e media comprende altresì gli oneri per l'arredamento e per le attrezzature.*
- infine conclude al comma 4.: *Gli edifici per le scuole materne statali possono essere annessi ad edifici per scuole elementari statali;*
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- a seguito della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19, il governo ha adottato misure di contenimento necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto.

Richiamati pertanto:

- il Decreto - Legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- Il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19," pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020
- Il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- Il D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- Il D.P.C.M. 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale",
- Il decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il D.P.C.M. 23 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;;
- Il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Gli Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19», pubblicati in Gazzetta Europea serie 2020/C 108 I/01 –01.04.2020;
- il D.P.C.M. 2 aprile 2020 avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- il D.P.C.M. 10 aprile 2020 e del 26 aprile 2020;
- il Decreto legge n. 33 del 16/05/2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 17/5/2020 "Disposizioni attuative del D.L. 25.3.2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16.5.2020 n. 33 recante recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto legge n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 14/7/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25.3.2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16.5.2020 n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 7/8/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25.3.2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16.5.2020 n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 7/9/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25.3.2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16.5.2020 n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto legge 7/10/2020 n. 135 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 3.6.2020"
- il D.P.C.M. 13/10/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»"
- il D.P.C.M. 18/10/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»"

Rilevato che, in materia di ripresa delle attività scolastiche per il mese di settembre sono stati emanati:

- il D.M. Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26.6.2020 recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. - 8 – La "delicata" questione degli spazi d'aula";
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza – 9 – Parere tecnico CTS del 7 luglio 2020.- Risposta ai quesiti relativi all'inizio del nuovo anno scolastico";
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. - 10 - Suggerimenti per la stesura di check list utili alla ripartenza";

Considerato che:

- alla luce dei provvedimenti normativi citati e delle indicazioni sanitarie, la ripresa delle attività scolastiche è stata accompagnata da misure legate al distanziamento (funzionale alla minimizzazione del rischio di contagio) anche nelle classi durante le attività didattiche;
- il post emergenza e la ripresa delle attività scolastiche è stata, pertanto, accompagnata da misure, sia organizzative che gestionali, che garantiscano: la Sicurezza, il Distanziamento sociale e la riduzione della mobilità delle persone;
- è indispensabile che l'Amministrazione comunale in azione sistemica e dialogica con i referenti delle scuole accompagni la ripresa delle attività con azioni congruenti e di qualità;
- rispetto alle attribuzioni comunali si individuano tre linee di azione funzionali :
 1. la rete, la connettività ed il digitale
 2. gli spazi, l'edilizia, la logistica e gli arredi
 3. la mobilità

Dato atto che :

- in ordine alla ridefinizione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente in funzione della gestione EMERGENZA_COVID_19 si è agito per consentire la ripresa dell'anno scolastico con le garanzie e le misure sanitarie necessarie per minimizzare i rischi di contagio;
- il tempo utile per agire le diverse azioni funzionali alla ripresa di settembre hanno richiesto uno sforzo complessivo, sia organizzativo che gestionale;
- in particolare il tema n. **2.: gli spazi, l'edilizia, la logistica e gli arredi**, inteso come studio e ricerca di soluzioni nuove ed innovative che contemplino da una parte il rispetto delle prescrizioni sanitarie, non abdicando ad una idea di spazio educativo di comunità, è una priorità dell'Amministrazione Comunale;
- pur nell'urgenza di individuare soluzioni pratiche per la ripresa delle attività scolastiche, per il nuovo anno scolastico 2020/2021, in una nuova normalità, l'Amministrazione Comunale, in relazione dialogica con il mondo della scuola, ritiene prioritario avviare una riflessione profonda sulla qualità degli spazi educativi;
- la ricerca sugli spazi deve aprire a progettualità che, gestendo il contingente, aprano a nuove prospettive di vivere gli spazi con un "pensiero lungo" che attraversi l'emergenza per atterrare ad una progettazione funzionale alle attività educative e scolastiche.

Richiamata pertanto la propria delibera di Giunta Comunale n. 135 del 10/09/2020 e le motivazioni in essa contenute:

- con la quale è stato approvato il progetto "*La scuola diffusa*", dove sono declinate le azioni necessarie e funzionali alla ripresa delle attività scolastiche per il prossimo anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa per la prevenzione del Covid-19, nel quale vengono individuati i 19 nuovi spazi del Progetto "La Scuola diffusa" e con il quale sono stati inoltre approvati i testi dei

12 Patti educativi di Comunità, redatti ai sensi del piano nazionale per la ripartenza della didattica in presenza nell'a.s. 2020/2021, uno per ciascuno dei 12 istituti comprensivi della città;

- in cui si legge *“..... il progetto Scuola Diffusa non è solo un'operazione logistica ma ha visto la ricerca di nuove qualità possibili per le scuole e per la didattica.*

Nel suo complesso il Progetto “La scuola diffusa” interesserà:

- *19 spazi esterni (Parrocchie, centri sociali, luoghi della cultura, agriturismi) che ospiteranno nel complesso 49 classi sulle 427 totali e 1150 alunni circa e che rafforzeranno la capacità di accoglienza di 19 sui 53 plessi di scuole primarie e secondarie di primo grado e interessano 11 Istituti comprensivi sui 12 di cui si compone la nostra città;*
- *nell'individuazione dei nuovi spazi si sono valorizzate le tipicità del fare scuola reggiano con le seguenti linee d'azione: ” in particolare **“....grazie alla collaborazione con la Fondazione Reggio Children in 3 plessi della città verranno sperimentati nuovi spazi per la didattica mettendo in valore la competenza della Fondazione sulla progettazione di spazi scolastici maturata con il progetto Fare Scuole realizzato in collaborazione con Enel Cuore , che ha progettato nuovi spazi e nuovi arredi nelle periferie delle città....”***

Considerato che :

- la “Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi”, Fondazione di Partecipazione, partecipata dalla stessa Amministrazione Comunale, da subito ha offerto e dato la disponibilità per azioni di supporto all'educazione nel periodo di Emergenza COVID_19, collaborando anche con il Ministero per le attività educativa a distanza;
- la Fondazione Reggio Children promuove progetti di ricerca sull'infanzia, l'educazione, la qualità del vivere e dell'abitare del bambino e dell'uomo. La ricerca, infatti, è un concetto fondante del Reggio Children approach: ricerca come modalità di pensiero e di approccio al futuro. Un modo di pensarsi in relazione al mondo e alla vita capace di produrre innovazione e qualità nei contesti educativi e formativi;
- la Fondazione Reggio Children lavora da tempo in tutta Italia per promuovere l'importanza dell'organizzazione e struttura degli ambienti per un'educazione di qualità. Tra le progettualità importanti della Fondazione (partner Enel Cuore Onlus), il “progetto FARE SCUOLA, intervenuto in 65 scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nel territorio nazionale nell'arco di 5 anni, per migliorare la qualità degli ambienti scolastici intesi come contesti di apprendimento e luoghi di relazione. L'esperienza progettuale maturata e l'approccio multidisciplinare utilizzato, possono essere elementi strategici e orientanti per il percorso che il Comune di Reggio Emilia deve attivare nel contesto della progettazione di spazi didattici per la ripartenza;
- la Fondazione può essere un partner importante per attivare, attraverso i network internazionali di cui la Fondazione fa parte, anche azioni di benchmark con altre realtà;
- la Fondazione assume inoltre, come riferimenti prioritari, l'infanzia intesa come

qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità, l'internazionalizzazione della ricerca;

- l'emergenza sanitaria costringe ad un pensiero nuovo su come gli studenti vivono gli spazi scolastici, dove la logica del distanziamento spesso contrasta con i limiti di una edilizia scolastica inadeguata e con il pensiero prevalente di comunità educativa;
- ripensare gli spazi è un fatto nuovo dove il sapere attuale si confronta con i limiti dell'esperienza e dove il terreno della ricerca e dello studio agisce su condizioni mai sperimentate prima.

Considerato inoltre che:

- l'aspetto della ricerca e dello studio di un caso può avere risvolti interessanti sia per la Fondazione, ma anche e soprattutto per l'Amministrazione Comunale che agendo su uno o più casi può modellizzare un processo di lavoro, e la Fondazione stessa agire le proprie funzionalità di studio;
- la Fondazione per queste ragioni e nell'ambito di una già consolidata collaborazione con il Servizio Officina Educativa, in progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ha offerto il proprio contributo nella fase di gestione del post emergenza;

Dato atto che:

- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 2098 del 20/12/2019 è stato approvato l'“Accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca in ambito educativo” tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, di durata triennale a partire dalla data della sottoscrizione, volto a conseguire, nell'ambito delle proprie caratteristiche attività istituzionali, il comune risultato dell'arricchimento dei servizi pubblici e della proposta educativa offerta dai servizi educativi territoriali, dalle scuole pubbliche, statali e dagli Enti coinvolti nell'attività di ricerca;
- in tale Accordo quadro era previsto che, nel caso in cui la realizzazione di uno o più progetti avesse previsto azioni e budget più strutturati tra i due Enti, si sarebbe approvata con ulteriori specifici atti e accordi operativi la realizzazione delle azioni e l'utilizzo dei budget assegnati;
- all'art. 2 “Oggetto” del suddetto Accordo quadro è stabilito che:
*“1. La Fondazione ed il Comune, tramite il servizio Officina Educativa, si propongono, attraverso il presente Accordo Quadro, di realizzare progetti di ricerca in ambito educativo a livello locale, nazionale ed internazionale.
2. I progetti che le Parti intendono sviluppare congiuntamente avranno ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli spazi d'apprendimento, l'alimentazione e l'educazione al gusto, la sostenibilità ambientale, l'educazione e le nuove tecnologie, ecc. ed in ogni caso ogni tematica che abbia attinenza con l'ambito educativo in cui operano le Parti. I progetti di ricerca che verranno sviluppati tra le Parti dovranno promuovere, tra l'altro, attività di partecipazione e collaborazione tra scuole, famiglie e comunità.
3. Le Parti definiranno in specifici accordi operativi la disciplina – tra l'altro - degli obiettivi, dei risultati auspicati, delle attività da svolgere, delle*

metodologie e delle risorse e mezzi da porre in essere con riguardo a ciascun progetto di interesse comune.

4. Gli accordi operativi, in particolare, dovranno definire i budget messi a disposizione da ciascuna parte ed il personale in possesso di debite competenze dedicato agli specifici progetti.”

Visto il preventivo di € 25.000,00 presentato dalla Fondazione Reggio Children per la realizzazione del servizio di cui in oggetto, che si concretizzerà nello specifico in tre progetti pilota in tre contesti educativi di qualità presso la **scuola secondaria di primo grado Galileo Galilei e presso la scuola primaria Marco Polo**, allegato al presente atto quale sua parte integrante (**Allegato A**).

Ritenuto pertanto opportuno:

- per le motivazioni suddette, affidare ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 il servizio di attività di ricerca di soluzioni innovative per la distribuzione e rivisitazione degli spazi delle scuole per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID_19 alla Fondazione Reggio Children, con sede in V.le Ramazzini 72/A, PIVA/CF 00763100351, dando atto che le attività previste verranno svolte entro l'anno 2020;

Preso atto inoltre che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- in questo caso specifico non è possibile affidare il servizio tramite affidamento diretto sul mercato elettronico per le seguenti motivazioni:
 - data la specificità e peculiarità del servizio richiesto non esistono sul mercato elettronico categorie merceologiche idonee;
 - la Fondazione Reggio Children inoltre non è iscritta al mercato elettronico (Consip e Sater Intercent-ER) dato che le sua finalità non sono contemplate nelle categorie merceologiche presenti sul mercato elettronico in quanto, in base allo statuto, l'Ente non è a scopo di lucro. La Fondazione si propone come finalità fondanti (art. 3 Statuto) in particolare di:
 1. *costruire e diffondere una educazione di qualità, che può migliorare la vita delle persone, nella città di Reggio Emilia e nel mondo;*

2. *operare come centro di ricerca nazionale e internazionale intervenendo su situazioni generatrici di nuove conoscenze e innovazione;*
3. *agire per la promozione, lo sviluppo, il sostegno di progetti educativi*

Ritenuto quindi di avvalersi, per le motivazioni suddette, della collaborazione della Fondazione Reggio Children di Reggio Emilia, nell'ambito dell'Accordo Quadro triennale approvato con Provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 2098 del 20/12/2019, per la realizzazione di tre progetti pilota in tre contesti educativi di qualità presso la **scuola secondaria di primo grado Galileo Galilei e presso la scuola primaria Marco Polo** per una spesa complessiva di € 25.000,00 Iva compresa;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in argomento e che, non essendo stati riscontrati rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto inoltre che, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Considerato che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio.

Dato atto inoltre che:

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) ZB82EE33D9.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Officina Educativa Dott. Roberto Montagnani;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76 come convertito con L. 11.9.2020 n. 120;
- il vigente regolamento per la disciplina dei contratti.

Viste le Linee guida **ANAC** n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, alle condizioni in essa esplicitate che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di ricerca in ambito educativo as livello locale e accordo operativo con la Fondazione Reggio Children di Reggio Emilia nell'ambito dell'Accordo Quadro triennale approvato con Provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 2098 del 20/12/2019, per la realizzazione di tre progetti pilota in tre contesti educativi di qualità presso la **scuola secondaria di primo grado Galileo Galilei e presso la scuola primaria Marco Polo** per una spesa complessiva di € 25.000,00 Iva compresa;
2. di affidare, per le motivazioni suddette, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 il servizio ricerca di soluzioni innovative per la distribuzione e rivisitazione degli spazi delle scuole per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID_19 di cui al suddetto punto 1 alla Fondazione Reggio Children, con sede in V.le Ramazzini 72/A, PIVA/CF 00763100351 per una spesa complessiva di € 25.000,00 Iva compresa; come da preventivo allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato A), dando atto che le attività in oggetto verranno svolte entro l'anno 2020;
3. di assumere la conseguente spesa di **€ 25.000,00** (Iva 22% compresa) da erogarsi in un'unica rata a conclusione del progetto, dietro presentazione di regolare fattura;
4. di impegnare la spesa complessiva di **€ 25.000,00** con imputazione alla Missione 04 Programma 06 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1 03 02 99 999 del Bilancio 2019-2021, annualità 2020, al capitolo 19180 del Peg 2020 denominato "Prestazioni di servizio diritto allo studio, iniziative promozionali e di solidarietà con il territorio, interventi educativi e ludici per ragazzi", codice progetto 7251, centro di costo 0176;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamentocomunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
7. di inviare alla Ragioneria il presente atto per le procedure all'art. 183 comma 7 D. Lgs. 267/2000;
8. di attestare che non esistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Roberto Montagnani